



GLEND A SBURELIN Due tavole da «The extra-large ear», storia di una bambina dall'orecchio più grande del solito. L'autrice è di Pordenone

→ SEGUE DA PAGINA III

Segnali, anche questi, di un mercato sempre più globale. In Fiera i grandi editori continuano a puntare su fantasy, languidi vampiri e angeli caduti per i lettori adolescenti e «giovani adulti». Più coraggio e ricerca si trovano negli albi illustrati rispetto ai romanzi. Piccole e raffinate case artigiane del libro (Topipittori, Babalibri,

GLI ARTIGIANI DEL LIBRO VERSO NUOVI ORIZZONTI

Nuovi formati e illustrazioni fuori dai canoni, ma anche temi «forti» come il bullismo

Orecchio Acerbo, Corraini...) mostrano voglia di sperimentare nuovi formati e illustrazioni non canoniche. E hanno anche iniziato a esportare i loro volumi all'estero. L'anno scorso, secondo i dati Aie, sono stati pubblicati più di 4mila titoli e le novità erano 2.700. «Il settore mi pare vivo e vitale – dice Tiziana Roversi, bibliotecaria della centrale Sala Borsa, fiore all'occhiello del sistema pubblico bolognese -. Anche dal



Monica Calvo

Un piccolo e il suo cane da «Y mañana», ciclo di illustrazioni digitali dal racconto figurato dell'autrice spagnola

nostro punto di vista, in biblioteca, le richieste 'tengono'. Vanno bene soprattutto i libri per piccolissimi 0-3 anni e quelli di divulgazione scientifica».

Con disegni e parole giuste ai giovanissimi si può raccontare tutto. Far riflettere sul bullismo, o su cosa vuol dire essere immigrati, come ha fatto Shaun Tan con il bellissimo *L'approdo*.

O parlare di diritti, come Paola Capriolo che col volume *No!* narra la storia di Rosa Parks e del riscatto dei neri americani. Andrea Rauch, noto grafico e designer, lancia una nuova casa editrice che si chiama *Principi e principi*. Basta spostare un accento sulla seconda «i», si esce dalle favole e si entra nella realtà: quella dei valori veri. «Cominciamo con un classico Pinocchio illustrato da Guido Scarabottolo – dice – ma faremo presto libri che parlano di temi sociali dal punto di vista dei bambini. Uno sarà sulla storia di un cane che ha perso il padrone nel terremoto dell'Aquila».

E se la tv dei tronisti taglia la Melevisione e fa orecchie da mercante, c'è sempre il web. Ci vanno i giornalisti, ma anche i librai. Grazia Gotti ha aperto il blog Zazie News, dove pubblica recensioni e consigli di lettura: «Scrivo un post tutte le mattine, prima di andare al lavoro. Un po' come la preghiera quotidiana del contadino che poi va ad arare il campo. Sono contenta, ricevo risposte e ringraziamenti». Le vie del libro per ragazzi sono infinite. ❖